

€1.00

www.whymarche.com

Why Marche

Il Magazine Made in Marche



9 772038 700009
WHY MARCHÉ MAGAZINE
N.8 NOVEMBRE/DICEMBRE 2011
MENSILE - ANNO II - € 1,00

n. 08

Gian Mario Spacca

L'uomo del sogno

Scegliere Subissati

Tra il volere una casa in legno e l'abitarla passa un momento molto importante: la scelta di a chi affidarne progettazione e realizzazione.
Possiamo darvi un suggerimento?

NON SOLO CASE

Subissati è anche: grandi strutture in legno per discoteche, bar, ristoranti, balneari, scuole e asili, fabbricati commerciali, impianti sportivi; ponti e passerelle; tetti in legno; strutture per esterno; immobiliare



Due parole, quelle utilizzate per il nostro titolo che possono essere una domanda o un'affermazione; basta un semplice segno di interpunzione per dare una sfumatura diversa al significato. Si perché, se facessimo pronunciare queste due parole agli imprenditori che hanno creato questa azienda o ai loro preparati progettisti o ai clienti che fino a questo momento hanno deciso di rivolgersi a questa realtà di Ostra Vetere, la loro sarebbe una convinzione ferma, non avrebbero alcun dubbio nell'affermare che chi vuole una casa o una struttura in legno debba rivolgersi proprio qui.

Dall'altro lato però, se questa frase uscisse dalla bocca di chi ancora non ha preso la propria decisione e sta anzi chiedendosi tra differenti alternative proprio "Perché scegliere Subissati?"; allora si dovrebbe riuscire a trovare un plus, un motivo, una caratteristica grazie alla quale il punto di domanda alla fine della frase si trasformerebbe in punto esclamativo. Un'operazione che se ci pensiamo bene accade spesso nella vita di ognuno di noi non solo a livello lavorativo, ma che assume importanza determinante quando in gioco c'è la professionalità, il lavoro, l'innovazione. E allora cerchiamo di capire, cerchiamo di trovare la chiave di volta per cambiare un dubbio in una certezza.

Il primo motivo che ci viene in mente è che la Subissati può essere considerata a tutti gli effetti un'azienda pioniera nel settore delle strutture in legno: negli anni '80 in quanti nelle Marche avrebbero pensato di investire in questo settore? E in quanti avrebbero pensato di vivere in una casa in legno? Sicuramente non molti. Ma le grandi imprese si fanno spesso con le scommesse; ed ecco perché progettare e realizzare piccole e grandi case in legno, tenendo conto tanto delle esigenze tecniche che di quelle estetiche, è stata una sfida che si è deciso di cogliere. E vedendo i risultati odierni, viene anzi da dire che è stata un'opportunità che si è voluta cavalcare. E sarebbe forse stato possibile diventare un'azienda leader in questo settore del tutto particolare senza investire in innovazione, in ricerca e sviluppo, in professionalità? Ma anche e soprattutto nella creazione di strutture che fossero in grado di rispondere in tutto e per tutto alle esigenze della clientela, con le quali si è da sempre cercato di impostare un rapporto fatto di fiducia e di comunicazione aperta. La casa è il posto in cui ci si ripara dalla quotidianità, in cui si ritrova serenità, in cui si apprezzano gli affetti ed è quindi importante che sappia incarnare i desideri di chi la abiterà: cogliere questi desideri è una prerogativa della Subissati, grazie a una moderna e preparata falegnameria capace di sviluppare varie linee di prodotto; grazie al controllo costante e perfezionato di ogni fase del processo produttivo, a partire dalla selezione e importazione del legno, grazie alla creazione di prodotti esclusivi, innovativi e realizzati secondo le norme ambientali. **AVM**

Non vi basta ancora?

Allora vi diamo un'ultima chicca. Progettare ed innovare rappresentano due direttive che la Subissati ha sempre portato avanti di pari passo. E proprio da questa volontà è nato Jwood, brevetto realizzato in collaborazione tra l'Ing. Alberto Romagnoli e l'ufficio tecnico della Subissati, che nel 2010 ne ha acquisito la proprietà, che ha rappresentato un importante passo in avanti nel campo della prefabbricazione dei solai in legno lamellare. Se ancora il punto di domanda non è diventato esclamativo, resta una sola cosa da fare: andare alla Subissati e fare in modo che quello che non vi abbiamo detto ma che vedrete finisca l'opera di convinzione!